

Scheda dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: MONOTECH SUN REFLEX

1.2 Usi identificati pertinenti della miscela e usi sconsigliati

Membrana liquida monocomponente alifatica per rivestimento e protezione.

Usi identificati: Il preparato viene utilizzato in edilizia come trattamento protettivo impermeabile, per uso professionale.

Sono sconsigliati tutti gli usi diversi da quelli indicati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società: CVR S.r.l.
Sede legale: Zona industriale Padule, 06024, Gubbio (PG), Italia
Telefono: 075-92974 r.a.
Fax: 075-9292030
e-mail: cvr@cvr.it

1.4. Numeri telefonici di emergenza

PAVIA _____ Centro nazionale di informazione tossicologica: +39 0382.24444
MILANO _____ Osp. Niguarda Ca' Granda: +39 02.66101029
BERGAMO _____ Az. Osp. Papa Giovanni XXII: 800883300
FIRENZE _____ Osp. Careggi U.O. Tossicologia: +39 055.7947819
ROMA _____ Osp. Pediatrico Bambino Gesù: +39 06.68593726
ROMA _____ Policlinico Umberto I: +39 06.49978000
ROMA _____ Policlinico A. Gemelli: +39 06.3054343
FOGGIA _____ Osp. Univ. Foggia: +39 0881.732326
NAPOLI _____ Osp. A. Cardarelli: +39 081.7472870

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 4	Acute Tox. 4	H332	Nocivo se inalato
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	Skin Sens. 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola, categoria 3, Irritazione delle vie respiratorie	STOT SE 3	H335	Può irritare le vie respiratorie
Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 3	Aquatic Chronic 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo



GHS07

Avvertenza: Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Hexamethylene-1.6-diisocyanate homopolymer
Dibutyltin dilaurate

Indicazioni di pericolo:

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea
H332 Nocivo se inalato
H335 Può irritare le vie respiratorie
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P260 Non respirare i fumi, i vapori, gli aerosol.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali, in conformità con le disposizioni previste dalle norme vigenti

Frasei EUH:

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanza

Non applicabile.

3.2 Miscela

Elenco dei componenti che presentano un pericolo per la salute

Sostanza	Numero CE	CAS	Classificazione ai sensi del Regolamento 1272/2008/CE			Quantità
			Classe di pericolo	Categoria pericolo	Indicazione di pericolo	% p/p
Hexamethylene-1.6-diisocyanate homopolymer <i>N° di registrazione REACH: 01-2119488177-26-XXXX</i>	-	28182-81-2	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 4	Acute Tox. 4 (Inhalation)	H332: Nocivo se inalato	>= 80
			Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	Skin Sens. 1	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea	
			Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola, categoria 3	STOT SE 3	H335: Può irritare le vie respiratorie	
Dibutyltin dilaurate <i>N° di registrazione REACH: 01-2119496068-27-XXXX</i>	-	77-58-7	Tossicità acuta per via orale, categoria 4	Acute Tox. 4 (Oral)	H302: Nocivo se ingerito	< 0.3
			Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1C	Skin Corr. 1C	H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	
			Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1	Eye Dam. 1	H318: Provoca gravi lesioni oculari	
			Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	Skin Sens. 1	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea	
			Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 2	Muta. 2	H341: Sospettato di provocare alterazioni genetiche	
			Tossicità per la riproduzione, categoria 1B	Repr. 1B	H360: Può nuocere alla fertilità o al feto	
			Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1	Aquatic Acute 1	H400: Molto tossico per gli organismi acquatici	
Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1	Aquatic Chronic 1	H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata				

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Generale

Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In caso di contatto con gli occhi

Risciacquare immediatamente con molta acqua. Se il dolore o l'arrossamento persistono, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare tutta l'area cutanea esposta con acqua e sapone neutro, poi sciacquare con acqua tiepida. Lavare abbondantemente con acqua/.... Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.

In caso di inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

In caso di ingestione

Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Richiedere l'intervento medico di emergenza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione: Pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione. Nocivo se inalato. Può provocare una reazione allergica cutanea. Può irritare le vie respiratorie.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedasi quanto riportato al punto 4.1. Quando si interpella un medico avere con sé la presente scheda di sicurezza.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Schiuma, polvere secca, anidride carbonica, acqua nebulizzata, sabbia.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione incendi

Istruzioni per l'estinzione:

Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Cautela in caso d'incendio chimico. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua destinata all'estinzione dell'incendio.

Protezione durante la lotta antincendio:

Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare ogni sorgente di accensione. Evitare con particolare attenzione le cariche elettrostatiche. Nessuna fiamma libera. Non fumare.

Per chi non interviene direttamente

Procedura di emergenza: allontanare il personale non necessario.

Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione: equipaggiare il gruppo di addetti alla pulizia con protezione adeguata.

Procedura di emergenza: ventilare la zona.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il materiale versato mediante sostanze solide inerti, quali gesso o farina fossile, nel più breve tempo possibile. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Conservare lontano da altri materiali.

6.4 Riferimenti ad altre Sezioni

Per ulteriori dettagli, vedere le Sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura*****Precauzioni per la manipolazione sicura***

Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Assicurare una buona ventilazione nella zona di lavoro per impedire la formazione di vapori. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Evitare di respirare i vapori.

Misure di igiene

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità***Condizioni per lo stoccaggio***

Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato lontano da ogni fonte di calore, luce diretta del sole compresa. Tenere il recipiente ben chiuso.

Prodotti incompatibili

Ammine, alcoli, alcali forti, acidi forti, acqua.

Materiali incompatibili

Fonti di accensione. Luce solare diretta. Fonti di calore

7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo**

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione**Dispositivi di protezione individuale**

Evitare le esposizioni inutili.

***Protezione degli occhi/volto***

Indossare occhiali appropriati o maschere di sicurezza ai sensi della EN 166 quando si manipola il preparato asciutto o umido per prevenire il contatto con gli occhi.

***Protezione della pelle***

Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili, conformi agli standard approvati, devono sempre essere usati quando vengono maneggiati prodotti chimici. Norma di riferimento EN 374. Seguire le specifiche del produttore.

Adatto per breve periodo o contro gli schizzi: guanti di gomma butilica/nitrilica (0,4 mm), i guanti contaminati devono essere rimossi.

Adatto per esposizione permanente: guanti di Viton (0.4 mm), tempo di fessurazione > 30 min.

Indumenti di protezione (ex. scarpe di sicurezza secondo EN ISO 20345, indumenti di lavoro a maniche lunghe, pantaloni lunghi). Grebiuli e stivali di gomma di protezione sono ulteriormente consigliati durante le fasi di miscelazione ed agitazione.

**Protezione delle vie respiratorie**

Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori al limite di esposizione devono utilizzare respiratori certificati idonei. Al fine di proteggere l'operatore, gli apparecchi di protezione delle vie respiratorie devono essere della misura adeguata e sottoposti a manutenzione e a uso corretti.

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione. Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione.

Altre informazioni:

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Controlli dell'esposizione ambientale

Impedire che il prodotto penetri negli scarichi. Non contaminare la rete idrica con il materiale. È necessario avviare le autorità locali se non è possibile contenere perdite di una certa entità.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

- (a) **Aspetto:** _____ liquido bianco
(b) **Odore:** _____ inodore
(c) **Soglia olfattiva:** _____ non disponibile
(d) **pH:** _____ non applicabile
(e) **Punto di fusione/congelamento:** _____ non disponibile
(f) **Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:** _____ non disponibile
(g) **Punto di infiammabilità:** _____ 174 °C
(h) **Velocità di evaporazione:** _____ non disponibile
(i) **Inflammabilità (solidi e gas):** _____ non infiammabile
(j) **Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o esplosività:** _____ non disponibile
(k) **Tensione di vapore:** _____ non disponibile
(l) **Densità di vapore:** _____ non disponibile
(m) **Densità:** _____ 1,12 g/cm³
(n) **Solubilità:** _____ solventi organici
(o) **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:** _____ non disponibile
(p) **Temperatura di autoaccensione:** _____ non disponibile
(q) **Temperatura di decomposizione:** _____ non disponibile
(r) **Viscosità: dinamica:** _____ non disponibile
cinematica: _____ > 20 mm²/s
(s) **Proprietà esplosive:** _____ non disponibile
(t) **Proprietà ossidanti:** _____ non disponibile

9.2 Altre informazioni

Contenuto di VOC: _____ N.A.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1 Reattività**

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio (vedi sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di uso e di stoccaggio non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Luce solare diretta, temperature estremamente elevate o estremamente basse.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi forti. Alkali forti. Acqua, ammine e alcoli.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Fumo.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale):	Non classificato
Tossicità acuta (cutanea):	Non classificato
Tossicità acuta (inalazione):	Inalazione vapori. Nocivo se inalato

(Stima della tossicità acuta MONOTECH SUN REFLEX: STA CLP (vapori): 11,364 mg/l/4h)

Corrosione/irritazione cutanea: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi lesioni oculari/irritazione: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: può irritare le vie respiratorie.

Tossicità per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

MONOTECH SUN REFLEX: *Viscosità cinematica > 20 mm²/s*

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi: Nocivo se inalato.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica acuta:	Non classificato
Tossicità acquatica cronica:	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

12.6 Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni: non disperdere nell'ambiente.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Il preparato eventualmente destinato a smaltimento deve essere gestito secondo le disposizioni della Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti" del d.lgs 152/2006 "Norme in materia di ambientale" e decreti attuativi.

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

Eliminare i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti. L'eliminazione di questo prodotto, di soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere eseguita attenendosi sempre ai requisiti della legge sulla protezione dell'ambiente e l'eliminazione dei rifiuti ed ai requisiti delle autorità regionali locali. Evitare la dispersione del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Smaltire il prodotto/recipiente in un punto raccolta rifiuti speciali o pericolosi.

Non disperdere nell'ambiente

Imballaggi contaminati

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

ADR: Non applicabile
IMDG: Non applicabile
IATA: Non applicabile
ADN: Non applicabile
RID: Non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto (ADR):	Non applicabile
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG):	Non applicabile
Designazione ufficiale di trasporto (IATA):	Non applicabile
Designazione ufficiale di trasporto (ADN):	Non applicabile
Designazione ufficiale di trasporto (RID):	Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile

IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile

IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile

ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile

RID

Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR: Non applicabile
IMDG: Non applicabile
IATA: Non applicabile
ADN: Non applicabile
RID: Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: NO
Inquinante marino: NO
Altre informazioni: nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Dati non disponibili

Trasporto via mare

Dati non disponibili

Trasporto aereo

Dati non disponibili

Trasporto fluviale

Dati non disponibili

Trasporto per ferrovia

Dati non disponibili

14.7 Trasporto del materiale sfuso secondo l'Allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1 Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'allegato XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Contenuto di VOC: N.A.

Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III)

15.1.2 Norme nazionali

Germania

Riferimento allegato AwSV:

Classe di pericolo per le acque (WGK) 3, estremamente inquinante per l'acqua (Classificazione in base alla AwSV, allegato 1)

12a Ordinanza di attuazione dell'Atto federale di controllo sulle immissioni - 12.BImSchV:

Non soggetto al 12° BImSchV (decreto di protezione contro le emissioni) (Regolamento sugli incidenti rilevanti)

Danimarca

Regolamenti nazionali danesi:

Prodotto non autorizzato ai minori di 18 anni.

I soggetti affetti da asma o eczema e i soggetti con malattie polmonari croniche, allergie cutanee o respiratorie agli isocianati non devono lavorare con il materiale.

I requisiti specificati dall'Autorità Danese Responsabile per gli Ambienti di Lavoro sul lavoro con resine epossidiche ed isocianati devono essere rispettati durante l'uso e lo smaltimento.

Olanda

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen:

Nessuno dei componenti è elencato

SZW-lijst van mutagene stoffen:

Nessuno dei componenti è elencato

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Borstvoeding:

Nessuno dei componenti è elencato

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Vruchtbaarheid:

Dibutyltin dilaurate è elencato

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Ontwikkeling:

Dibutyltin dilaurate è elencato

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Ontwikkeling:

Dibutyltin dilaurate è elencato

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Ontwikkeling:

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Dati non disponibili.

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Indicazioni delle modifiche

La presente Scheda di Dati di Sicurezza è redatta in conformità al REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

ACGIH:	American Conference of Industrial Hygienists
ADR:	Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
AGW:	Arbeitsplatzgrenzwert' (Valore limite sul posto di lavoro, Germania)
APF:	Fattore protezione assegnato
CAS:	Chemical Abstract Service
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Regolamento 1272/2008)
DNEL:	Derived no effect level (Livello derivato di non effetto)
DPI:	Dispositivo di Protezione Individuale
EC10:	Concentrazione di effetto per il 10% del campione
EC50:	Concentrazione di effetto per il 50% del campione
ECHA:	European Chemical Health Agency
EPA:	Filtri per aria ad alta efficienza (particolato)
IATA:	International Air Transport Association (associazione internazionale delle compagnie aeree)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (organismo internazionale dell'aviazione civile)
IMDG:	International Maritime Dangerous Goods (Codice marittimo internazionale per trasporto di merci pericolose)
IMO:	International Maritime Dangerous Organization (Organizzazione marittima internazionale)
IMSBC:	International Maritime Solid Bulk Cargoes (Codice internazionale marittimo per le rinfuse solide)
IOELV:	Indicative Occupational Exposure Limit Values (valori limite indicativi di esposizione professionale)
LC10:	Concentrazione letale per il 10% del campione
LC50:	Concentrazione letale mediana
LD50:	Dose letale mediana
NOEC:	No Observed Effect Concentration (concentrazione senza effetti osservati)
OEL:	Occupational exposure limit (Limite di esposizione professionale, Europa)
PBT:	Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC:	Predicted no-effect concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
PNOC:	Particulates Not Otherwise Classified (particolato non altrimenti classificato)
PROC:	Categorie dei processi
REACH:	Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals
RID:	Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
SDS:	Scheda dei Dati di Sicurezza
STEL:	Limite di esposizione a breve termine
STOT:	Tossicità specifica per organi bersaglio
TLV:	Valore limite di soglia
TWA:	Limite di esposizione medio pesato
VOC:	Composto organico volatile
vPvB:	Molto persistente, molto bioaccumulabile
WEL:	Workplace Exposure Limit (Valore limite sul posto di lavoro, Regno Unito)

16.3 Bibliografia e fonti delle informazioni

- Regolamento UE 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento CE 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- Regolamento UE 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- Regolamento UE 2015/830 del Parlamento Europeo
- Regolamento UE 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- Regolamento UE 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- Regolamento UE 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- Regolamento UE 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- Regolamento UE 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- Regolamento UE 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- Regolamento UE 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances
- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
- Commission of the European Communities
- SAX'S - Dangerous properties of industrial materials
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA

I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda sono il risultato delle conoscenze disponibili alla data della pubblicazione. La Società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o a cose che possono derivare da un uso del prodotto diverso da quello per cui è stato destinato. La scheda non sostituisce ma integra i testi o le norme che regolano l'attività dell'utilizzo. L'utilizzatore ha piena responsabilità per le precauzioni che sono necessarie per l'uso che farà del preparato.